

**Zeitschrift:**       Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

**Herausgeber:**    Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

**Band:**             14 (1958)

**Heft:**             2

**Nachruf:**         Sei sempre nei nostri cuori, Taio! : 15.7.1957-15.7.1958

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 15.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

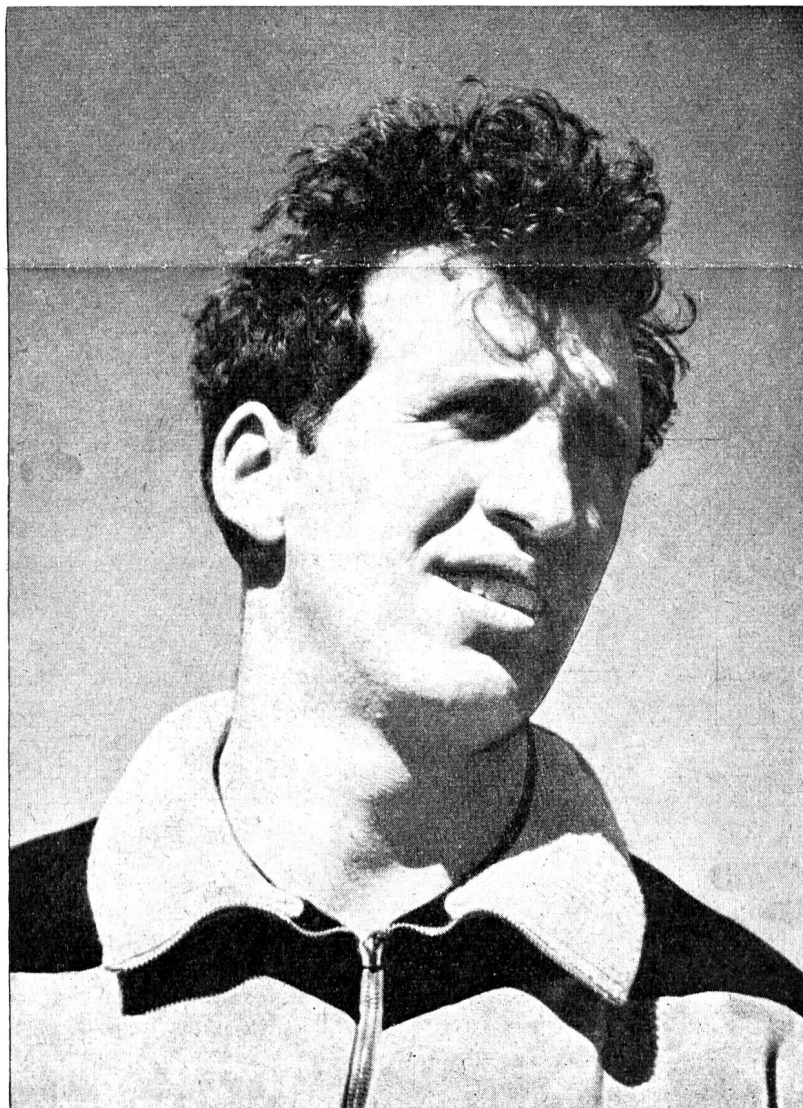


# Giovani forti Libera patria

RIVISTA DELLA SCUOLA FEDERALE DI GINNASTICA  
E SPORT (SFGS) DI MACOLIN

Macolin s/Bienne

1958 - Anno XIV - N. 2



## SEI SEMPRE NEI NOSTRI CUORI, TAIO!

15. 7. 1957 - 15. 7. 1958

Si dice, d'abitudine, che il tempo tutto cancella. Esso trascorre a ritmo serrato, senza possibilità di sospensione e d'arresto, e, in un attimo, ci carica un altr'anno sulle spalle. Lenisce i dolori, riduce ad un nulla le gioie, affievolisce i ricordi, vuol rendere tutto ugualmente piatto.

Soltanto di tanto in tanto, esso si concede un'eccezione; ed allora, malgrado il passare continuo del minuto sul minuto, dell'ora sull'ora, del giorno sul giorno, qualcosa rimane nelle nostre menti e nei nostri cuori, impossibile ad essere distrutto, forte, indelebile.

Il ricordo di Taio, scomparso or fa un anno, è uno di questi insoppesabili «quid», più grandi di noi, ma che volentieri ci sentiamo intorno.

Egli non ci potrà mai lasciare.